



Nota stampa

Napoli, 5 agosto 2020

ANICAV: necessario un Contratto condiviso dell'Industria Alimentare. Rinnovo sostenibile per tutti e coerente con Patto della Fabbrica

Per il comparto conserviero resta prioritario il superamento del dumping contrattuale.

“L’ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali, ribadisce la necessità di un rinnovo unitario di un Contratto sostenibile per tutti i lavoratori e per tutte le imprese, grandi, medie e piccole”. Questo il commento del Presidente Antonio Ferraioli, sul verbale di accordo siglato, superando il ruolo di coordinamento di Federalimentare, da Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, lo scorso 31 luglio, con tre associazioni industriali.

“Nel corso del negoziato, la nostra Associazione ha sostenuto la necessità e la opportunità di arrivare ad un Contratto unico, quanto più condiviso possibile, nel pieno rispetto del Patto della Fabbrica. - ha dichiarato Ferraioli - Gli accordi sottoscritti dalle singole associazioni lo scorso maggio - che hanno garantito ai lavoratori il necessario adeguamento salariale per un contratto già scaduto - erano, a nostro avviso, espressione di una volontà a considerare le reali specificità dei singoli settori restando comunque all’interno del più complesso mondo alimentare e sempre nella cornice del CCNL”.

L’ANICAV aveva posto al tavolo negoziale la questione del dumping contrattuale come tema di specifico interesse per il proprio comparto, avendo Flai, Fai e Uila assunto, in merito, specifici impegni in sede di sottoscrizione dell’Accordo “ponte” del 13 maggio 2020.

“C’è bisogno di recuperare la necessaria coesione – continua Ferraioli – a salvaguardia dei lavoratori e delle loro famiglie, senza trascurare la particolare situazione economica che il Paese sta vivendo, nonché la difficile congiuntura internazionale. Sono certo che le Organizzazioni Sindacali sapranno raccogliere la nostra disponibilità a rinnovare il CCNL dell’Industria Alimentare”.

ANICAV

L’ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali, nata a Napoli il 5 febbraio 1945, è la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione di pomodoro al mondo per numero di imprese aderenti e quantità di prodotto trasformato. Essa associa 80 aziende su 110 operanti sul territorio nazionale che trasformano circa il 70% di tutto il pomodoro lavorato in Italia e la quasi totalità del pomodoro pelato intero prodotto nel mondo, con un fatturato, nel 2019, di 2,5 miliardi di euro (pari ad oltre il 75% del fatturato totale del comparto italiano della trasformazione del pomodoro). Circa il 60% delle produzioni è destinato all’esportazione sia verso l’Europa (Germania, Francia, Regno Unito) che verso gli altri Paesi (USA, Giappone, Australia) facendo del pomodoro un ambasciatore dell’eccellenza del made in Italy nel mondo.

Ufficio Stampa ANICAV

Close to Media

Tel. 02 70006237

Ernesto Bonetti ernesto.bonetti@closetomedia.it

Cell. 393 8282952

Davide di Battista davide.dibattista@closetomedia.it

Cell. 334 6033756